

FOGLIO INFORMATIVO INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC) DEI CONTI CORRENTI PER CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica	B.C.C. Lodi – Banca di Credito Cooperativo Lodi – Soc. Coop.- Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca , iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Sede Legale e Amministrativa	Via G. Garibaldi, 5 - 26900 Lodi - Tel. 0371/58501 - Fax 0371/5850244
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA	02529020220
Iscrizione al Registro Imprese di Lodi e Codice Fiscale	09900240152
Iscritta all'Albo delle Banche - ABI	08794
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	5038.5.0
Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Lodi :	1324029
Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al numero	A160933
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce	Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Indirizzo e-mail:	info@bccloidi.it
Indirizzo P.E.C.:	08794.bcc@actaliscertymail.it
Indirizzo telematico	www.bccloidi.it

CHE COS'È L'ISC DEI CONTI CORRENTI PER CONSUMATORI

L'**ISC** (Indicatore Sintetico di Costo) rappresenta una misura sintetica del costo del conto corrente ed include tutte le spese e le commissioni che presumibilmente saranno addebitate al cliente nel corso dell'anno, al netto di oneri fiscali e interessi.

L'**ISC** dei conti correnti risulta essere un costo espresso in termini monetari e fondato su ipotesi di utilizzo definite dall'Autorità (es. ISC = 20€.). A supporto di queste ipotesi Banca d'Italia individua dei profili tipici di operatività (per saperne di più consultare il sito www.bancaditalia.it).

L'**ISC**, che si compone di una parte fissa e una variabile, va calcolato nel modo seguente:

$$ISC = (12/t) \times (CFt) + (12/T) \times (CV T)$$

- **"CF"** corrisponde alla componente fissa, comprensiva di tutte le voci di spesa che il consumatore dovrebbe comunque sostenere, per il solo fatto di aver sottoscritto il conto, comprese quelle relative all'invio delle comunicazioni di trasparenza;
- **"CV"** corrisponde alla componente variabile, ossia a tutti i costi – spese e commissioni – che il cliente sostiene in relazione alla sua operatività in conto corrente. A tal fine, le banche calcolano il costo complessivo che sarebbe sostenuto dal consumatore ipotizzando livelli di utilizzo ottenuti selezionando uno tra i sei profili previsti per i conti correnti "a pacchetto" ovvero il singolo profilo individuato per i conti "a consumo" per i conti che prevedono una franchigia di operazioni su base infrannuale, va ipotizzato che il numero di operazioni annue previste dal profilo si ripartisca uniformemente nell'anno;
- **"t"** rappresenta l'arco temporale di riferimento per il calcolo delle spese fisse;
- **"T"** rappresenta l'arco temporale per il calcolo delle spese variabili

Questo indicatore viene comunicato:

- **Nel Foglio Informativo**

In questo caso l'ISC rappresenta uno strumento di confronto, in fase di apertura del conto, dei costi delle diverse offerte della Banca e della concorrenza, calcolato sulla base di profili di operatività definiti dalla Banca d'Italia.

Il numero che esprime l'ISC in nessun caso rappresenta un costo aggiuntivo da sostenere.

- **Nel Documento di sintesi periodico di fine anno**

In questo caso il cliente può confrontare il totale delle spese sostenute nell'anno evidenziate nell'estratto conto al 31 dicembre con i costi orientativi per profili di operatività riportati nel riquadro "Quanto costa il conto corrente" del documento di sintesi allegato all'estratto conto.

Una differenza significativa può voler dire che la tipologia di conto del cliente probabilmente non è la più adatta alle sue esigenze.

In ogni caso il cliente può rivolgersi presso la propria Filiale, o consultare i fogli informativi per verificare se ci sono offerte più convenienti.

COSA SONO I PROFILI DI OPERATIVITA'

I profili di operatività sono stati definiti con Provvedimenti della Banca d'Italia e rappresentano il risultato di un'indagine statistica effettuata nel 2009 con la collaborazione del Consiglio Nazionale dei Consumatori e dell'ABI – Associazione Bancaria Italiana.

L'obiettivo di tale studio è stato quello di individuare gli utilizzi più comuni dei prodotti di conto corrente su particolari target di clientela.

Ogni profilo si caratterizza per numero e tipologia di operazioni svolte annualmente, giacenze medie di conto e per la presenza (o meno) di prodotti e/o servizi aggiuntivi (come ad esempio la carta di debito e di credito).

Per i conti correnti con un sistema di tariffazione a forfait (detti anche conti "a pacchetto") sono stati definiti sei profili di operatività, individuati sulla base di variabili sociodemografiche e intensità di utilizzo dei servizi del conto corrente.

I sei profili sono:

- **Giovani** (164 operazioni annue) si caratterizza per l'utilizzo della carta prepagata, utilizzo dei servizi internet e un basso uso dell'assegno e del servizio di domiciliazione delle utenze
- **Famiglie con operatività bassa** (201 operazioni annue) si contraddistingue per l'assenza della carta di credito, per il possesso di un mutuo e di un finanziamento per acquisti
- **Famiglie con operatività media** (228 operazioni annue) evidenzia l'utilizzo della carta di credito e il possesso del mutuo
- **Famiglie con operatività elevata** (253 operazioni annue) si contraddistingue per l'utilizzo della carta di credito, il possesso del mutuo e l'utilizzo dei servizi di investimento
- **Pensionati con operatività bassa** (124 operazioni annue) evidenzia la preponderanza dell'utilizzo del canale sportello rispetto ai canali alternativi
- **Pensionati con operatività media** (189 operazioni annue) si contraddistingue per l'utilizzo della carta di debito sia in funzione prelievo sia in quella di pagamento e della carta di credito nonché per l'accesso ai servizi di investimento.

Per i conti correnti "a pacchetto", se il contratto è destinato unicamente a uno o più profili determinati di clientela, sul foglio informativo il campo relativo ai profili ai quali esso non è destinato riporta la dicitura: "non adatto".

Per i conti correnti con un sistema di tariffazione a consumo (così detti "conti ordinari") è stato individuato un solo profilo con operatività particolarmente bassa, coerente con l'impostazione del prodotto che, di solito, si rivolge a clienti che utilizzano questo conto per esigenze molto specifiche, non riconducibili a nessuno dei sei profili di operatività già descritti (il ricorso a questa tipologia di conto è stato reputato, dalle autorità, residuale e collegato ad un utilizzo discontinuo ed occasionale del conto corrente (come ad esempio dei conti utilizzati per l'appoggio del dossier titoli o per l'addebito delle rate mutuo).

Per il dettaglio delle caratteristiche e dell'operatività che contraddistingue i profili di utilizzo si veda l'allegato alla tabella riassuntiva predisposta dalla Banca d'Italia.

Come individuare il "profilo di operatività"

Per capire quale è il profilo di operatività più simile al proprio è necessario porsi una serie di domande, quali:

- Apro il conto per esigenze della famiglia o solo per esigenze personali?
- Desidero operare recandomi allo sportello della banca?
- Quante operazioni penso di dover effettuare al mese?
- Ho la necessità di una carta bancomat, carta di credito e/o una carta prepagata?
- Ho la necessità di domiciliare le bollette?
- Quanti pagamenti faccio mediamente all'anno tramite assegno? Quanti bonifici?
- Ho una necessità di un deposito amministrato da appoggiare sul conto?
- Addebiterò sul conto le rate del mutuo o del prestito?

In poche parole, per individuare il "profilo di operatività" più coerente con le proprie esigenze, occorre valutare attentamente:

- Il tipo di operatività che si intende fare
- La numerosità delle operazioni
- Il canale con cui si vuole operare in prevalenza

Una volta individuato questo profilo, l'ISC costituisce l'indicatore di costo sulla base del quale effettuare – anche con l'aiuto del personale della Filiale – la scelta più opportuna del conto corrente presente nella nostra offerta commerciale più confacente alle proprie esigenze.